

MUSICANTIERE TOSCANA
&
Associazione Culturale MusicAtelier

presentano

CON-TESTO

Un concorso destinato agli istituti scolastici secondari di primo grado.

Ogni classe proporrà due testi di canzone. I migliori saranno musicati e registrati. Che il "Con-Testo" abbia inizio!

Premessa

Riportiamo di seguito la presentazione del progetto **Con-Testo**, di cui due edizioni si sono svolte negli anni 2016 e 2017 presso l'istituto scolastico medie inferiori Dazzi di Bonascola a Carrara.

Con-Testo propone agli alunni di **scuole medie** (inferiori o superiori) di cimentarsi con la **scrittura di testi di canzone**. Una giuria di esperti selezionerà le proposte migliori, che saranno poi musicate e **incise** in uno studio di registrazione professionale.

Le due edizioni del progetto hanno dato risultati eccellenti sotto il profilo della quantità dei partecipanti, della qualità dei testi proposti e delle canzoni incise, nonché della soddisfazione globale dell'istituto e degli alunni.

Siamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per approfondire insieme l'opportunità.

Alessandro Di Dio Masa
Direttore Artistico
Musicantiere Toscana

La musica a scuola

Lo studio della musica è universalmente riconosciuto come uno **strumento didattico polivalente**: il suo utilizzo consente infatti agli allievi di sviluppare un grande insieme di capacità, fra cui la coordinazione motoria, il calcolo matematico, l'attitudine all'ascolto ed al lavoro di gruppo.

Questo processo di apprendimento ha inoltre il grande vantaggio di risultare coinvolgente ed appassionante per gli studenti, anche per quelli in tenera età.

In realtà non sempre quest'ultimo punto di forza viene sfruttato a dovere: i programmi scolastici di musica tendono infatti ad utilizzare un approccio metodologico e contenutistico mutuato dalla musica classica e dal conservatorio. Per quanto nulla si possa eccepire sulla nobiltà e sul valore di tale tradizione, è purtroppo innegabile che essa risulti sempre più distante ed estranea alla società attuale, soprattutto alle giovani generazioni.

A questa distanza concorrono un fattore *temporale* (la musica classica, per quanto artisticamente ineguagliabile, è frutto di epoche ormai lontane) ed uno *socioculturale* (il mondo in cui viviamo si basa su tempi rapidi e concisi, mal conciliabili con le dinamiche di ampio respiro di sinfonie e concerti).

Ciò non significa affatto che l'ascolto e lo studio della musica classica siano da abbandonare: sarebbe scellerato dimenticare un tale bagaglio di bellezza e ricchezza. È però necessario preparare il terreno mediante **un percorso graduale che inizi da coordinate più vicine agli allievi**, alle loro conoscenze e alla loro vita quotidiana.

Queste coordinate, in realtà, sono già disponibili sotto i nostri occhi e tutto attorno a noi: si tratta delle **canzoni**.

La “forma canzone”

Il Novecento ha visto il graduale affermarsi della “**forma canzone**” come mezzo primario di espressione musicale. Che piaccia o no, essa ha saputo saldarsi alla perfezione sia con i nuovi media (radio, tv, web) sia con le arti più “giovani” (il cinema ma anche, in un certo senso, la fotografia).

La saldatura maggiore è però avvenuta con la stessa *cultura pop* – e dunque con la nostra stessa vita. Le canzoni riescono a rappresentare e simboleggiare non solo elementi soggettivi, ma persino valori, ideali e persino interi momenti storici: basti pensare a brani come *Imagine* o *Blowin’ in the wind*.

Il nostro paese ha peraltro conosciuto una **straordinaria fioritura** legata alla forma canzone. Ci riferiamo in particolar modo al periodo compreso fra gli anni ’60 e ’80 del XX Secolo, gli anni in cui sono saliti alla ribalta i **cantautori**: De Gregori, De André, Dalla, il duo Battisti-Mogol e molti altri ancora, artisti che, pur diversi fra loro, hanno contribuito alla definizione di **un modello culturale ed artistico** ancora valido per le generazioni correnti e future.

La canzone rappresenta dunque un oggetto di studio molto più vicino alla sensibilità ed alle cognizioni degli studenti di ogni età. Essa si presta inoltre ad attività didattiche capaci di appassionare gli allievi, sviluppare le loro doti creative ed avviarli ad uno studio più compiuto della musica e delle discipline ad essa correlate, prima fra tutte la poesia.

L'idea progettuale

Da queste premesse prende le mosse il progetto "Con-Testo".

"Con-Testo" è un concorso destinato agli istituti scolastici secondari di primo grado.

L'iniziativa coinvolge tutte le classi dell'istituto: ciascuna di esse dovrà realizzare **due testi di canzone**. Per facilitare il compito l'organizzazione potrà indicare dei modelli di ascolto scelti fra brani di artisti famosi.

I testi prodotti saranno esaminati da una **giuria di esperti** costituita da autori, musicisti e professionisti del settore musicale. Basandosi su principi di organizzazione interna del testo, poeticità ed originalità, la giuria decreterà due testi vincitori per ciascun anno scolastico (classi prime, seconde e terze).

Avremo così un totale di **brani**, (numero brani da stabilire in base al contributo erogato) che saranno quindi **musicati, arrangiati ed incisi** presso lo studio di registrazione del Musicantiere Toscana.

Le canzoni risultanti saranno trasmesse alle classi vincitrici in formato elettronico (Wave o MP3).

Gli studenti avranno così modo di confrontarsi con il mondo della musica mediante attività di **ascolto, analisi e creazione autonoma**. L'iniziativa rappresenterà inoltre un ottimo esercizio di lavoro di gruppo, dato che coinvolgerà tutta la classe nella realizzazione di un progetto comune. I vincitori avranno inoltre la soddisfazione di ascoltare il "prodotto finito" derivante dalle loro idee e dal loro impegno.

L'attività creativa di produzione di brani musicali è infine un momento nel quale non solo verrà dato spazio alle capacità e alle abilità delle alunne e degli alunni destinatari del progetto, ma verrà anche attuato un processo di integrazione nel quale scompaiano barriere tra cosiddetti normodotati e diversamente abili: la musica e la sensibilità artistica costituiscono opportunità di incontro e di confronto nei quali tutti danno un contributo. L'unica diversità sta nella sensibilità di ciascuno, che però, nel contesto scolastico, andrà a relazionarsi con quella degli altri in una sintesi armoniosa e fruttuosa.

Le tempistiche del concorso sono relativamente contenute: la fase di stesura dei brani potrà essere svolta in un paio di mesi circa; la scelta dei vincitori e la realizzazione delle canzoni richiederà fra le dieci e le dodici settimane. Sarà comunque possibile concordare i dettagli con il singolo istituto scolastico prima di pubblicare il regolamento di partecipazione.

Il Musicantiere Toscana

Musicantiere Toscana è un **centro polifunzionale dedicato alla musica e ai musicisti**. Al suo interno ospita un vasto raggio di attività rivolte ai principianti, agli amatori e ai professionisti del settore, dalla scuola di musica allo studio di registrazione, dalle sale prove alla consulenza artistica, fino all'organizzazione di eventi.

Essere musicisti non significa solo saper suonare uno strumento. Musicantiere Music School offre lezioni personalizzate in base all'età e alle inclinazioni degli allievi per facilitarne l'apprendimento e tutelarne la personalità artistica.

In tre anni di attività il Musicantiere è inoltre divenuto un **centro di aggregazione rivolto ai giovani** della provincia di Massa-Carrara, dando vita ad una scuderia di giovani artisti e musicisti coinvolti in un percorso formativo artistico che sta già dando i primi frutti. In un momento in cui la scena musicale si fonda sulla discutibile formula dei talent show improntati alla competizione ed alla spettacolarità, il Musicantiere cerca di trasmettere invece i valori dello **studio** e della **cooperazione**.

Direttore del Musicantiere è **Alessandro Di Dio Masa**, chitarrista, compositore, arrangiatore e produttore. Nato a messina nel 1968, già da ragazzo incontra importanti musicisti del campo jazzistico e partecipa a seminari tenuti da personalità come Joe Pass e John Scofield. Suona in campo concertistico, ma anche teatrale e cinematografico con nomi del calibro di Umberto Tozzi, Claudio Villa, Renato Zero e Marcella Bella.

Nel 1989 si trasferisce a Roma dove collabora come musicista ed attore con il Teatro Vittoria di Roma e con personaggi del calibro della regista Lina Wertmuller e del maestro Italo "Lilli" Greco, direttore artistico della RCA di Roma. Successivamente si trasferisce a Carrara, dove lavora come arrangiatore con i cantautori Claudio Gabelloni ("*La vita e ballo*", "*D'Amorerotico*", "*Oo-issa*"...) e Renzo Cantarelli ("*Al semaforo delle idee*").

Dal 1995, durante la stagione estiva, è musicista e direttore di produzione presso il Forte Village Resort di S. Margherita di Pula (CA).

Riassumendo

“Con-Testo” è:

- un’idea didattica innovativa e pluridisciplinare
- uno spunto per coinvolgere gli studenti in un lavoro creativo
- un’occasione per sperimentare il percorso che conduce dalla creazione artistica alla realizzazione di prodotto musicale finito
- un incentivo per avvicinarsi alla grande tradizione della musica leggera italiana
- un avviamento alla scrittura creativa e allo studio della musica
- un’iniziativa che punta a coinvolgere e integrare tutti gli allievi, abbattendo ogni genere di barriera

Per contatti

Alessandro Di Dio Masa
Musicantiere Toscana

Cell.335 8367339
info@musicantiere.it